

FONDAZIONE ALDINI VALERIANI PER LO SVILUPPO DELLA CULTURA TECNICA

Sede in BOLOGNA VIA SARIO BASSANELLI 9/11
Registro Imprese di Bologna n. 92050070371 - Codice fiscale 92050070371
R.E.A. di Bologna n. 393450 - Partita IVA 01811691201

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2017

Signori Consiglieri,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2017 forniamo la presente Relazione sul governo societario, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Fondazione, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla Fondazione nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la Fondazione è esposta.

ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE

Fondazione Aldini Valeriani opera nel settore della formazione dal 1998 ed è impegnata nella creazione di valore economico sul territorio attraverso l'offerta di servizi innovativi, volti alla crescita della competitività delle imprese, dello sviluppo delle competenze delle persone, integrando la cultura tecnica con la cultura manageriale.

Fondazione Aldini Valeriani è la Scuola di Industrial Management di Confindustria Emilia Area Centro sede di Bologna. Offre diverse formule d'intervento formativo, ognuna frutto di anni di esperienza e ricerca rigorosa. La sede è a BOLOGNA, in Via Bassanelli 9/11.

Di seguito viene fornita una descrizione sintetica delle attività svolte suddivise per **aree di business**:

- **Area Imprese**

Si rivolge alle aziende per accompagnare imprenditori, manager e dipendenti lungo un percorso di crescita professionale continua.

Al suo interno, le aree prodotte: Catalogo – Formazione aziendale – Apprendistato – Formazione linguistica per PA sono caratterizzate dai seguenti processi trasversali:

. **processo commerciale**: processo dedicato alla fase di “vendita” di servizi e prodotti FAV. Tale processo va dalla fase di analisi dei fabbisogni formativi alla proposta di soluzioni formative efficaci sui clienti, siano essi consolidati che prospect;

. **processo di progettazione**: progettazione e predisposizione di percorsi formativi di tipo aziendale, interaziendale, territoriale e settoriale elaborati in funzione delle necessità del

mercato anche con l'utilizzo di opportunità di finanziamenti pubblici quali: avvisi di Regione, Province e Fondi interprofessionali (tipicamente Fondimpresa e Fondirigenti);

. **processo di gestione:** processo di erogazione delle attività formative a mercato e finanziate accettate dai clienti e/o approvate dagli Enti finanziatori.

- **Area IeFP**

Si occupa:

- . di progetti che presentano una forte contiguità con la scuola, rivolti ad adolescenti in età compresa tra 15 e 19 anni che devono terminare l'Obbligo di Istruzione e l'Obbligo Formativo;
- . di progetti per l'acquisizione di un titolo di Diploma professionale quadriennale nell'ambito della IeFP per giovani che hanno acquisito il titolo di qualifica e che intendono proseguire gli studi;
- . di progetti nell'ambito dell'inclusione sociale, in un'ottica di inserimento lavorativo, rivolti a persone in condizione di fragilità o a rischio di emarginazione sociale e a detenuti presso la Casa circondariale di Bologna Dozza.

- **Area Career Education**

Si occupa:

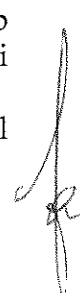
- . di aiutare le persone ad individuare il loro percorso di carriera e a sviluppare le conoscenze e le abilità di cui hanno bisogno per inserirsi concretamente e in modo "specializzato" nel mondo del lavoro intervenendo su più livelli: dall'orientamento ai percorsi integrati con la scuola, dalla formazione specialistica ai corsi post diploma finanziati per giovani e adulti, occupati e non (un esempio sono i corsi IFTS e quelli di formazione superiore che hanno come riferimento il sistema regionale delle qualifiche, un repertorio di figure definito dalla Regione Emilia-Romagna insieme alle parti sociali). Valore per l'impresa, valore per il singolo individuo. Questo impegno si traduce nel servizio di tirocinio che vede Career Education coadiuvare l'impresa in tutti gli step inerenti l'inserimento lavorativo delle persone, in particolare dei giovani, allo scopo di sostenere le scelte professionali fatte dal singolo individuo. Il target di riferimento è costituito da una popolazione molto differenziata per età ed esperienze professionali.

- **Area Direzionale**

Questa area include le attività di Consulenza e Management, le attività di direzione di progetto e coordinamento svolte per la Fondazione ITS MAKER per le attività di formazione superiore per la sede di Bologna e tutte quelle attività residuali non riconducibili alle precedenti aree.

In particolare l'attività di Consulenza e Management si occupa di:

- . sviluppare e potenziare prodotti complementari alla formazione (coaching, team coaching, assessment, consulenze organizzative);
- . rendere maggiormente efficiente la gestione complessiva dell'area Imprese, integrando i budget e le risorse;
- . progettare, gestire e realizzare attività di Sviluppo Organizzativo per FAV (job descriptions, analisi competenze, piani di formazione e aggiornamento, selezione di nuovi collaboratori);
- . sviluppare e potenziare partnership per l'innovazione (TEDx Bologna, altri enti del sistema Confindustria in Emilia Romagna e Veneto).



SITUAZIONE DELLA FONDAZIONE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio si è chiuso con un utile al netto delle imposte pari ad € 17.166,00. Attraverso i prospetti che seguono viene fornita una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	512.716	-110.963	401.753
Attivo circolante	4.917.949	-335.398	4.582.551
Ratei e risconti	24.284	9.661	33.945
TOTALE ATTIVO	5.454.949	-436.700	5.018.249
Patrimonio netto:	167.289	17.168	184.457
- di cui utile (perdita) di esercizio	7.809	9.357	17.166
Fondi rischi ed oneri futuri			
TFR	1.427.640	-185.179	1.242.461
Debiti a breve termine	3.637.771	-204.356	3.433.415
Debiti a lungo termine	217.759	-84.992	132.767
Ratei e risconti	4.490	20.659	25.149
TOTALE PASSIVO	5.454.949	-436.700	5.018.249

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	6.975.089		7.173.769	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	140.543	2,01	144.592	2,02
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	58.182	0,83	61.397	0,86
Costi per servizi e godimento beni di terzi	3.590.683	51,48	3.755.630	52,35
VALORE AGGIUNTO	3.466.767	49,70	3.501.334	48,81
Ricavi della gestione accessoria				
Costo del lavoro	3.074.157	44,07	3.115.679	43,43
Altri costi operativi	26.441	0,38	22.159	0,31
MARGINE OPERATIVO LORDO	366.169	5,25	363.496	5,07
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	323.196	4,63	315.814	4,40
RISULTATO OPERATIVO	42.973	0,62	47.682	0,66
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-14.552	-0,21	-16.290	-0,23
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	28.421	0,41	31.392	0,44
Imposte sul reddito	20.612	0,30	14.226	0,20
Utile (perdita) dell'esercizio	7.809	0,11	17.166	0,24

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	773.449	15,41
Liquidità differite	2.646.020	52,73
Disponibilità di magazzino	1.197.027	23,85
Totale attivo corrente	4.616.496	91,99
Immobilizzazioni immateriali	93.904	1,87
Immobilizzazioni materiali	200.249	3,99
Immobilizzazioni finanziarie	107.600	2,14
Totale attivo immobilizzato	401.753	8,01
TOTALE IMPIEGHI	5.018.249	100,00

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	3.458.564	68,92
Passività consolidate	1.375.228	27,40
Totale capitale di terzi	4.833.792	96,32
Capitale sociale	167.289	3,33
Riserve e utili (perdite) a nuovo	2	0,00
Utile (perdita) d'esercizio	17.166	0,34
Totale capitale proprio	184.457	3,68
TOTALE FONTI	5.018.249	100,00

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente primario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	0,33	0,46	
----- Patrimonio Netto				
----- Immobilizzazioni esercizio				
Quoziente secondario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	3,54	3,88	
----- Patrimonio Netto + Pass. consolidate				
----- Immobilizzazioni esercizio				

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Leverage (dipendenza finanz.)	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	32,61	27,21	
----- Capitale Investito				
----- Patrimonio Netto				
Elasticità degli impieghi	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	90,60	91,99	
----- Attivo circolante				
----- Capitale investito				
Quoziente di indebitamento complessivo	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	31,61	26,21	
----- Mezzi di terzi				
----- Patrimonio Netto				

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Rotazione dei debiti		183	159	
Debiti vs. Fornitori * 365 ----- Acquisti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.			
Rotazione dei crediti		129	180	
Crediti vs. Clienti * 365 ----- Ricavi netti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.			

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente di disponibilità		1,36	1,25	
Attivo corrente ----- Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.			
Quoziente di tesoreria		1,06	0,91	
Liq imm. + Liq diff. ----- Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.			

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on debt (R.O.D.)		0,47	0,50	
Oneri finanziari es. ----- Debiti onerosi es.	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.			
Return on sales (R.O.S.)		0,89	1,04	
Risultato operativo es. ----- Ricavi netti es.	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.			
Return on investment (R.O.I.)		0,79	0,95	
Risultato operativo ----- Capitale investito es.	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.			
Return on Equity (R.O.E.)		4,67	9,31	
Risultato esercizio ----- Patrimonio Netto	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.			

Di seguito si riportano anche i valori degli indicatori richiesti dalla Regione Emilia Romagna per l'ottenimento e il mantenimento dell'accreditamento:

<i>Soglia</i>	2016	2017	Valori
<i>Indice di Disponibilità Corrente</i>	1,36	1,31	Maggiore o=1
<i>Durata media dei crediti</i>	116,64	146,65	Minore o=200gg.
<i>Durata media dei debiti</i>	134,61	132,65	Minore o=200gg.
<i>Incidenza degli Oneri Finanziari</i>	-0,20%	-0,22%	Minore o=3%
<i>Patrimonio Netto</i>	2,35%	2,52%	Maggiore o=2%

Come si evidenzia dalla disamina del prospetto sopra riportato, la Fondazione rispetta ampiamente i valori soglia previsti ai fini dell'accreditamento. Si segnala che gli indici richiesti dalla Rer per la durata media dei crediti e dei debiti si discostano rispetto a quelli normalmente utilizzati negli indici gestionali in quanto strutturato ad hoc per la Formazione Professionale.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è parte integrante dei principi e dei comportamenti della Fondazione, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

La Fondazione non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE AULE E LABORATORI

Sul versante della struttura e delle attrezzature la situazione a fine 2017 è pressoché identica a quella di fine 2016.

I computer dei laboratori, insieme a quelli presenti negli uffici, costituiscono un totale di circa 236 postazioni informatiche collegate in rete locale tra loro con una banda da 100 Mbit/s per le aule e 1 GBit/s per gli uffici e ad internet tramite fibra ottica (100 Mbit/s).

Per quanto riguarda le attrezzature facenti parte della dotazione della Fondazione Aldini Valeriani, ma collocate nell'Istituto Aldini Valeriani e Sirani, si conferma sostanzialmente la situazione di fine 2016 a cui si vanno ad aggiungere 6 nuovi torni acquistati dalla Fondazione ad inizio 2017.

A fine 2017 la Fondazione dispone di 11 laboratori tecnologici condivisi con la scuola.

Evoluzione della struttura nel 2017

Struttura	2016	2017	Variazioni di rilievo nel 2017
Laboratori Informatici: · 012 - Oxygen · 024 - Rapsodia · 029 - Etabeta · 127 · 137 · F4B (*) · G4 (*)	7 Laboratori 133 Postazioni	7 Laboratori 135 Postazioni	
Altri Laboratori (***): · 072 PLC · 073 Pack Lab (**) · 229 Elettronica · D10-D12 M.U. CNC · D13 Aggiustaggio (*****) · D14-D16 M.U. Tradizionali · E9 Saldatura · G1 Trattamenti Termici · G3 Prove Materiali · G5 Metrologico · G9 Modulo Trasversale (**) · G11 Fluidodinamica · G13 Pneumatica · G14 Officina Motori (*)	14 Laboratori	14 Laboratori	Assegnazione del laboratorio D13 ad uso esclusivo di FAV.
Aule Didattiche da 18 posti: · 010 - Energia · 011 - Ocean · 020 - Armonia · 021 - Sinapsi · 128 · 133 · 134 · 135 · 136 · F4 (*) · G2 (*) · G10 (*) · G12 (*) · G16 (*)	14 Aule	14 Aule	
Aula Didattica 019 - Chaos da 25 posti	1 Aula	1 Aula	
Sala Expo da 40 posti	1 Sala	1 Sala	
Sala Polivalente da 99 posti	1 Sala	1 Sala	
Archivi documenti	2 Archivi	2 Archivi	
Sale Riunioni	3 Sale	3 Sale	

continua

Struttura	2016	2017	Variazioni di rilievo nel 2017
Uffici:	22	24	Il nuovo ufficio Area 1 è stato ricavato dalla divisione del laboratorio informatico Etabeta con un muro. Il nuovo ufficio Area 2 è stato ricavato dal cambio destinazione uso della Sala Break.
· Reception	Uffici	Uffici	
· uffici p.T/p.1°			
· Area 1	79	80	
· Area 2	Postazioni	Postazioni	
· G8 (*)			
Altri Spazi:	5 Spazi	4 Spazi	La Sala Break è stata destinata ad uso ufficio.
· 025 (****)			
· 026 (****)			
· 027 (****)			
· 028 (****)			

(*) Ad uso esclusivo dell'Area IeFP.

(**) Ad uso esclusivo della Fondazione ITS.

(***) Laboratori dell'Istituto Aldini Valeriani in condivisione (se non diversamente specificato).

(****) Spazi in uso a T3Lab.

(*****) Ad uso esclusivo dell'Area Career Education.

INFORMAZIONI RELATIVE AL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ'

SISTEMA QUALITÀ ISO 9001:2015

Il 23 aprile 2018 si è svolto l'audit di sorveglianza annuale del Sistema di Gestione per la Qualità secondo lo schema ISO 9001:2015 già adottato da Fondazione Aldini Valeriani ad aprile 2017.

L'audit ha avuto la durata di 1,5 giornate ed è stato condotto da due ispettori di Kiwa-Cermet, il dott. Moro e la dott.ssa De Palo.

Durante l'audit gli ispettori hanno avuto modo di apprezzare il lavoro svolto nell'ultimo anno mirato all'implementazione dei principi di gestione della ISO 9001:2015, alla semplificazione degli aspetti di sistema e alla focalizzazione di obiettivi di performance misurabili e monitorabili.

PROGETTO PRIVACY E 231

Nel 2017 si è conclusa la prima fase di revisione e allineamento del progetto Privacy: il progetto riprenderà nel 2018 per procedere ai nuovi adempimenti previsti dal GDPR 679/2016.

E' continuato per tutto il 2017 così come nei primi mesi del 2018 anche il progetto 231 con l'introduzione di quegli elementi necessari all'adozione del sistema di compliance con la previsione di concluderlo entro agosto del corrente anno.

INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE

PERSONALE DIPENDENTE

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2017 risulta essere composto da n. 74 unità. Nel corso dell'anno si sono registrate n. 3 uscite per dimissioni e n. 7 nuove assunzioni effettuate in corso d'anno di cui 3 con contratto a tempo determinato.

SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Nel corso del 2017 è stato portato a termine il **Manuale delle Competenze di Fondazione Aldini Valeriani**, e la **skill matrix per ogni posizione organizzativa**, progetto completamente gestito con competenze interne. Il modello è stato presentato in plenaria a tutta l'organizzazione il 1° giugno 2017. Il passo successivo sarà la valutazione delle competenze dei dipendenti, in relazione al ruolo ricoperto e alle competenze attese. Per procedere nella valutazione occorrerà prima avviare la formazione sugli strumenti e le modalità di valutazione delle competenze, e poi fissare le scadenze per realizzare la valutazione sulle tre competenze scelte per ogni posizione. Al momento dell'approvazione di questo bilancio non è stato ancora definito il calendario formativo.

FORMAZIONE INTERNA

Nel 2017 il personale di FAV ha svolto corsi per complessive 540 ore di formazione, in calo rispetto al 2016 e inferiore a quelle pianificate. Le motivazioni principali del mancato svolgimento dei corsi programmati sono da ricondurre fondamentalmente a necessità lavorative contingenti e carichi di lavoro importanti oltre che, attingendo dall'offerta formativa a catalogo della Fav, alla mancata realizzazione di alcuni corsi prescelti a causa del raggiungimento minimo dei partecipanti previsti oppure ad un'eccessiva presenza in aula di risorse interne rispetto alla scelta effettuata. In diversi casi i corsi pianificati e non svolti nel 2017 sono stati ripianificati per il 2018.

L'attività di formazione ha riguardato in modo prioritario lo sviluppo delle competenze in ambito relazionale e gestionale (gestione del tempo, project management, gestione del team di lavoro, della comunicazione).

SICUREZZA

La Fondazione opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori. L'attività svolta in questo campo prevede la formazione dei dipendenti e collaboratori; l'effettuazione di visite mediche periodiche; l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa; il monitoraggio continuo aziendale del RSPP e la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

Si evidenzia nel corso del 2017 l'ottenimento del CPI (certificato prevenzione incendi) a conclusione delle attività di messa a norma dell'area Fondazione Aldini Valeriani.

Per quanto riguarda l'attività specifica di RSPP nel corso dell'anno 2017 si è provveduto a:

- mantenimento e gestione degli aspetti infortunistici/incidentali governati dalle specifiche procedure/istruzioni operative (gestione near miss, infortuni);
- in collaborazione con il referente per le attività di manutenzione interna si è svolta l'attività di ufficio tecnico gestione manutenzioni che ha visto l'invio di circa 140 richieste nel corso dell'anno 2017;
- si è provveduto ad aggiornare il regolamento per il personale docente nonché ad effettuare la specifica formazione;
- elaborazione del regolamento relativo all'utilizzo delle autovetture;
- inserimento degli aspetti di sicurezza nell'ambito delle lettere d'incarico;
- aggiornamento del Piano di Emergenza.



INFORTUNI

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni al personale dipendente.

CONTENZIOSO

La società non ha attualmente alcun contenzioso verso dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA FONDAZIONE È ESPOSTA

Dall'analisi del mercato di riferimento della Fondazione emerge che il maggior fattore di rischio più che di tipo endogeno legato alla gestione interna è di tipo esogeno ed è rappresentato dal contesto in cui la Fav opera. Sempre più è emerso negli anni che la dipendenza dalle scelte strategiche regionali e nazionali in materia di allocazione ed entità delle risorse pubbliche destinate alla formazione ha generato, nel mondo della formazione regolamentata, incertezze e rischi sia sulla tenuta degli obiettivi di bilancio che sull'orientamento dell'offerta formativa da proporre. Per mitigare e contenere questi rischi e per integrare e ampliare sempre più l'offerta formativa la Fondazione Aldini Valeriani ha sviluppato l'attività a libero mercato rivolta ad aziende e privati lavorando sulle diverse formule d'intervento formativo con ottimi risultati. E' necessario però lavorare continuamente sulle offerte formative da proporre per mantenere costantemente la propria competitività sul mercato e un ottimo posizionamento sul territorio.

Nel prospetto che segue si riporta in dettaglio il valore della produzione degli ultimi due esercizi suddiviso per fascia di mercato e che nella sostanza fa riferimento alla diversa committenza (canale di finanziamento):

VdP per canale di finanziamento	Valori 2017(/ml.€)		Valori 2016(/ml.€)		Differenza
Bologna Città Metropolitana(*)	0	0	333	4,7%	-333
Regione Emilia Romagna	1.896	25,9%	1.393	19,6%	503
Altri Enti Pubblici	673	9,2%	481	6,8%	192
Attività a Mercato	4.628	63,2%	4.808	67,5%	-180
Altri ricavi	121	1,7%	101	1,4%	20
Totale Valore della Produzione	7.318	100,0%	7.116	100,0%	202

(*) Nel 2017 non risultano più attività finanziate direttamente dalla Città Metropolitana in quanto l'abolizione delle Province ha portato la Regione Emilia Romagna a gestire parte delle risorse precedentemente assegnate.

Gli interventi formativi per le imprese devono permettere soprattutto alle persone di valorizzare il proprio potenziale, a volte inesperto, stimolandone la creatività e implementando la competitività. L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

RISCHIO LEGATO ALLA COMPETITIVITÀ

Il settore in cui opera la società è soggetto a una forte concorrenza, specialmente in ambito del libero mercato. Tuttavia il buon posizionamento ed il consolidamento raggiunto ma soprattutto le competenze acquisite consentono alla Fondazione di poter essere competitiva anche per il futuro.

RISCHIO LEGATO ALLA GESTIONE FINANZIARIA

La Fondazione presenta una situazione caratterizzata da un sostanziale equilibrio finanziario in cui l'attivo circolante copre i debiti a breve termine e il peso delle immobilizzazioni è poco rilevante come dimostrato dai valori dell'indice di disponibilità corrente previsto ai fini dell'accreditamento. Al momento, pur registrando tempi che si sono dilatati per la PA, la situazione finanziaria nel breve periodo non desta preoccupazioni.

RISCHIO LEGATO ALLA DIPENDENZA DA FORNITORI CHIAVE

Vista la tipologia di attività ed il settore in cui opera la Fondazione si avvale di fornitori e prestatori d'opera esterni con competenze diverse, in alcuni casi facilmente sostituibili pur in presenza di competenze specifiche. Pertanto tale rischio viene escluso fatta eccezione dei consulenti in materie tecniche il cui recruiting è più difficoltoso.

Per la valutazione delle prestazioni svolte la Fondazione si avvale di un sistema ormai consolidato. La valutazione avviene al termine di ogni corso attraverso la somministrazione del questionario di gradimento. Grazie al nuovo sistema di rilevazione e analisi della customer satisfaction on line è possibile monitorare in tempo reale l'andamento della soddisfazione dei clienti e i dati di performance dei docenti.

INFORMAZIONI EX ART. 2428 N. 6 BIS

La Società ha in essere investimenti in attività finanziarie per Euro 70.000,00. Trattasi di un certificato di deposito vincolato con scadenza al 28/02/2019 come richiesto dalla Prefettura di Bologna a seguito di riconoscimento giuridico.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In base alle informazioni a disposizione si prevede per l'esercizio in corso un incremento del risultato rispetto all'esercizio precedente. In particolare il previsionale 2018 prevede un'ulteriore crescita del volume delle attività ed un decremento dei costi di struttura rispetto al 2017 dato dalla conclusione del ciclo ventennale di ammortamento delle opere di ristrutturazione iniziale.

Dal punto di vista della proposta formativa relativa all'attività aziendale, va segnalato che un grande risalto sarà dato, anche nel corso del presente esercizio, al ruolo fondamentale che la Fondazione intende ricoprire nei confronti delle imprese del territorio.

Così come viene richiesto dalla Confindustria Emilia che esprime la maggioranza dei componenti il Consiglio Direttivo, la FAV deve sempre più rappresentare un elemento di collaborazione costante con le principali funzioni aziendali e non solamente con l'Area Formazione del Capitale Umano. La produzione, così come l'internazionalizzazione e gli acquisti sono funzioni interne alle aziende che devono riconoscere alla formazione dei propri addetti un valore di primaria importanza condividendone con la Fondazione le strategie di miglioramento durante tutto l'anno.

Una nota a parte va invece segnalata per l'ufficio tecnico e il reparto ricerca e sviluppo delle imprese clienti nei quali ogni attività viene sempre più a contatto con i significati della nuova concezione aziendale denominata Sistema 4.0. In questo campo la ricerca costante di FAV di professionalità formative di grande spessore e le collaborazioni con Enti qualificati in materia ha iniziato ad esprimere i primi risultati con le attività ricomprese nell'offerta di servizi legati all'Alta Formazione che nel corso del 2018 sono previsti in forte crescita.

Questo costante impegno verso il ruolo di partner e non solo di prestatore di servizi formativi verso

le aziende ha già consentito in diversi casi di qualificare la FAV come promotore e gestore di Academy aziendali rivolte all'esecuzione di importanti progetti imprenditoriali.

Dal lato della proposta formativa alle persone in cerca di occupazione o riqualificazione delle competenze professionali, la Fondazione continua anche nel 2018 con una costante proposta di corsi, finanziati e non, dedicati alle diverse caratteristiche e sempre progettati con la collaborazione del mondo industriale che ne esprime i profili del fabbisogno occupazionale. Non va dimenticato, inoltre, che la nuova autorizzazione ottenuta da FAV per la gestione delle risorse legate ai Servizi al Lavoro dovrebbe consentire la partenza di un servizio di individuazione e gestione delle problematiche legate ai disoccupati in cerca di una occupazione sul territorio.

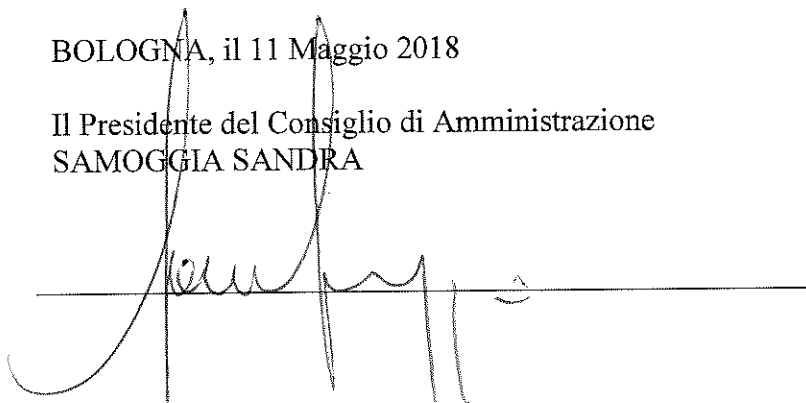
Infine, con riferimento al ruolo fondamentale di FAV verso le problematiche legate all'inclusione e dispersione scolastica tra i più giovani, i corsi IeFP prevedono il consolidamento della formazione tradizionale assieme ad una ulteriore specificazione di nuovi corsi legati alla meccatronica, elemento sempre più richiesto dal mondo imprenditoriale del territorio.

STRUMENTI DI CONTROLLO E GESTIONE DEL RISCHIO AZIENDALE

La società non risulta esposta a particolari rischi od incertezze se non quelle già esposte in precedenza legate al mercato. Stante agli elementi ad oggi in possesso, alla data di redazione del bilancio, non sussistono eventi che potrebbero compromettere la capacità dell'ente di continuare la propria attività nel futuro, e tali da far venir meno il presupposto di continuità aziendale anche sulla base della buona movimentazione finanziaria. Ciò è garantito anche dal fatto che l'ente in relazione anche alle esigenze del settore è dotata di un sistema informativo e di controllo in grado di monitorare costantemente l'andamento della gestione economica e finanziaria attraverso un articolato ed efficiente sistema di controllo di gestione. Per quanto riguarda il rischio legato alla trasparenza amministrativa, l'ente in quanto partecipato dal Comune di Bologna, è soggetto a rispettare le normative vigenti e ottempera a quanto disposto attraverso la pubblicazione sul proprio sito web, nella sezione dedicata "amministrazione trasparente", dei documenti richiesti dalla normativa.

BOLOGNA, il 11 Maggio 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
SAMOGGIA SANDRA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Sandra Samoggia', is written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.